



IL PIANO
FINANZIARIO
DELLA SOCIETÀ
PER UN EQUITY
UTILE
A GARANTIRE
IL FINANZIAMENTO
DEI CANTIERI

LA DIRETTISSIMA BREBEMI INCASSERA' 1,6 MLD DI EURO CON L'AUMENTO DI CAPITALE

Si sblocca il dossier Brebemi, su cui si profila una grande alleanza tra Intesa SanPaolo (attraverso Biis) e Unicredit.

Il consiglio di amministrazione della holding Autostrade Lombarde si appresta infatti ad esaminare un aumento di capitale dagli attuali 178 milioni a massimo 500 milioni di cui, a cascata, beneficerà Brebemi, controllata al 90%.

Nell'ambito dell'operazione, che vedrà in prima fila la Biis (azionista al 40% di Autostrade lombarde), c'è la concreta ipotesi di un ingresso nel capitale di Unicredit e di un rafforzamento del gruppo Gavio (oggi all'8%) attraverso la sottoscrizione dell'inoptato.

Tra i principali soci di Autostrade lombarde figurano anche le autostrade Serenissima, Centropadane e la Serravalle.



Il direttore generale di Brebemi Bruno Bottiglieri (nella foto al centro) ha delineato il piano finanziario e il punto sugli espropri della direttissima

Il cantiere della Direttissima Brescia-Bergamo-Milano dipende dal successo dell'aumento di capitale, da chiudersi entro giugno, che prevede l'aumento del capitale sociale da 180 a 520 milioni e avrà così l'equity necessario per sbloccare i finanziamenti da 1,6 miliardi, erogati per metà da Cassa Depositi e Prestiti e per l'altra metà dal Consorzio Intesa SanPaolo,

Unicredit e Centrobanca. Brebemi è stata avviata grazie al prestito ponte da 350 milioni erogato da Biis e Banco di Brescia.

Ma per sbloccare il maxi finanziamento di 1,6 miliardi serve un significativo aumento dell'equity, che arriverà grazie alla ricapitalizzazione della controllante Autostrade lombarde, di cui Biis (Intesa San Paolo) controlla il

PROCEDE
LA PARTITA
ESPROPRI,
IL FABBISOGNO
DI TERRITORIO
DI BREBEMI
È DI 14 MILIONI
DI METRI QUADRI

40%. La marcia di Brebemi, dopo una partenza al rallentatore che ha fatto slittare i termini di consegna, oggi accelera con l'obiettivo di tagliare il nastro nell'aprile del 2013.

Il punto ora sta nella questione legata agli espropri che, ovviamente devono marciare in sintonia col cantiere.

Proprio per questo nei giorni scorsi il direttore generale di Brebemi, Bruno Bottiglieri, (il presidente è Franco Bettoni) ha voluto fare il punto della situazione, difendendo il primato dell'accordo bonario sulla procedura di esproprio "secca".

Il "fabbisogno" di Brebemi è di 14 milioni di metri quadri, tra la fine del 2009 e il 31 dicembre 2010 sono state effettuate complessivamente occupazioni di terreni per circa 6,1 milioni di metri quadri con la suddivisione in espropri per 4,1 milioni di metri quadri, asservimenti (linee elettriche, gas e altro) per 0,5 milioni di mq, occupazioni temporanee (il cantiere) per 1,5 milioni di metri quadri, che hanno consentito di mettere a disposizione del contraente generale tutte le aree necessarie all'esecuzione dei lavori (oltre l'80% circa del tracciato autostradale) nel pieno rispetto del programma realizzativo e degli impegni contrattuali della Società. Tali occupazioni hanno interessato complessivamente oltre 758 proprietari su un totale di circa 2.150.

Nel Bresciano espropri, asservimenti e occupazioni temporanee dei terreni è a circa a metà del totale, anche se il nodo vero è rappresentato dalle cascate per le quali - come spiega Bottiglieri - sono in corso le trattative. Interessante è capire come si arriva - sempre e



Tra la fine del 2009 e il 31 dicembre 2010 sono state effettuate complessivamente occupazioni di terreni per circa 6,1 milioni di metri quadri con la suddivisione in espropri per 4,1 milioni di metri quadri, asservimenti (linee elettriche, gas e altro) per 0,5 milioni di mq e occupazioni temporanee (il cantiere) per 1,5 milioni di metri quadri.



CON L'ACCORDO
BONARIO
SI LIQUIDANO
I TERRENI
AGRICOLI
CON UN IMPORTO
MEDIO DI 25 EURO
AL METRO QUADRO

solo nel caso di accordo bonario - al pagamento di un importo medio di 25 euro al metro quadro per un terreno agricolo.

“Il valore di riferimento iniziale - ha spiegato - è di circa 7 euro al metro quadro, ovvero il valore agricolo medio fissato ogni anno da una commissione ad hoc e pubblicato in Gazzetta Ufficiale”.

“Poi si aggiunge un'indennità minima del 50% se il proprietario del terreno non vi svolge attività agricola. La percentuale di indennità può salire sino al 150% nel caso in cui il proprietario sia coltivatore diretto. A variare il prezzo

- prosegue ancora il direttore di Brebemi - entrano in campo anche altri fattori come, ad esempio, l'indennità riconosciuta nel caso di terreno che ricada entro i 60 metri dal sedime autostradale».

E i tempi di pagamento? “L'80% viene versato entro 60 giorni dalla stipula dell'accordo. Il rimanente al perfezionamento definitivo”.

Il cantiere, quindi, dopo un avvio al rallentatore, adesso marcia, anche se molta attenzione deve essere prestata alla Tem, ovvero al sistema delle tangenziali di Milano.

Da sotto la Madunina è stato assicurato che, quantomeno il tratto funzionale a Brebemi sarà pronto in tempo (cioè per aprile 2013), mentre per il riordino complessivo del sistema delle Tangenziali milanesi sarà necessario attendere. Ancora in sospeso, poi, la questione del collegamento tra Brebemi e Pedemontana.

In sostanza, l'appuntamento è per l'aprile del 2013. L'importante è che ad attendere la Brebemi a Milano ci sia la Tem, altrimenti la questione dell'imbuto rimarrà irrisolta.



www.casariedilservice.it

Il sito bresciano per il professionista e l'operatore edile



Consulenze Specialistiche

- Impermeabilizzazioni
- Energia solare dalla impermeabilizzazione
- Riparazione risanamenti protezione
- Rinforzi consolidamenti strutturali
- Risanamento prefabbricati storici
- Isolamenti Termici
- Isolamenti Acustici
- Depurazione e trattamento acque
- Canne fumarie ed esalazione
- Tecnologia del calcestruzzo
- Pavimenti Industriali
- Protezione contro il fuoco
- Sottofondi, Pavimenti e Coperture
- Rivestimenti resinosi per pavimenti
- Sistemi antisismici
- Giunti stradali e tra fabbricati

CASARI EDILSERVICE

Via Preferita - Trav.I, 10
25014 Castenedolo (BS)
Tel.: 030 2131471
Fax: 030 2733068
info@casariedilservice.it



Pose in opera

- Energia solare
- Impermeabilizzazioni
- Riparazione risanamenti protezione
- Barriera Chimica
- Rinforzi strutturali
- Isolamenti Termici
- Pavimenti Industriali
- Sottofondi, pavimenti e coperture
- Montaggio canne fumarie
- Rivestimenti protezione contro il fuoco
- Vernici e rivestimenti in resina



INFORMATORE TECNICO EDILE

Publicazione informatica periodica nella quale si annunciano le varie novità tecnologiche e innovazioni produttive che possono interessare il mondo dell'EDILIZIA

Obiettivo:



Durabilità

OBIETTIVO: DURABILITA'

I prodotti che sono stati appositamente studiati per avere una vita lunga di utilizzo ben più lunga, in modo che la "casa" possa durare senza oneri di manutenzioni costose



OBIETTIVO: RISULTATO ASSICURATO

Consulenza tecnica qualificata su Calcestruzzi impermeabili, Pavimenti industriali senza tagli e senza giunti, Rinforzi Strutturali con materiali compositi, ecc.

Gli specialisti nelle demolizioni.



Esperienza, competenza tecnica e un'ampia flotta di mezzi permettono di pianificare ogni tipologia di demolizione civile, industriale o chirurgica ad altezze anche superiori ai 40 metri, garantendo recupero, trasporto, smaltimento, riciclaggio dei materiali e abbattimento della polverosità con opportune nebulizzazioni d'acqua, nel massimo rispetto dell'ambiente.

CORBAT DEMOLIZIONI



CORBAT S.p.A.



Via Don Lorenzo Milani, 58/60 • 25020 Flero (Bs) • Tel. 030 254 0081 / 264 0483 • Fax 030 254 0082
info@corbat.it • www.corbat.it